

**COMUNE di MONTEPAONE**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2016 - 2017 - 2018**

# INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	11
2.1.1 Popolazione	Pag.	13
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	15
2.1.3 Economia insediata	Pag.	16
2.1.4 Territorio	Pag.	17
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	18
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	22
2.2 Organismi gestionali	Pag.	23
3 Accordi di programma	Pag.	26
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	27
5 Funzioni su delega	Pag.	28
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	29
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	31
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	32
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	54
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	55
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	58
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	59
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	64
10 Sezione operativa	Pag.	69
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	73
12 Spese per le risorse umane	Pag.	75
Valutazioni finali	Pag.	82

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP è fissato al 31/10/2015 (Termine di approvazione in Giunta Comunale).

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Montepaone, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato la Relazione di Inizio Mandato, con la quale si è dato avvio alla realizzazione del Programma di Mandato, sul quale sarà anche basata la gestione del ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state denominate e classificate con le corrispondenti lettere, al fine di agganciare ad ogni linea programmatica le missioni alle quali sono stati successivamente agganciati i capitoli del piano esecutivo di gestione.

Lo schema utilizzato viene rappresentato per come di seguito:

**LETTERA LINEA PROGRAMMATICA >>>>>>NUMERO MISSIONE COLLEGATA >>> >>> CAPITOLO PEG**

**ASSEGNAZIONE MISSIONI AI RESPONSABILI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

- A - AMMINISTRAZIONE - BILANCIO - EQUITA' FISCALE - PERSONALE
- B - AMBIENTE - ECOLOGIA - EFFICIENZA ENERGETICA - TERRITORIO
- C - ASSISTENZA - SANITA' - SERVIZI SOCIALI
- D - COMMERCIO - TURISMO
- E - SPORT - CULTURA
- F - SICUREZZA - POLIZIA LOCALE
- G - URBANISTICA - VIABILITA' - LAVORI PUBBLICI
- H - CENTRO STORICO E FRAZIONI

## I CONTENUTI PROGRAMMATICI DELLA SEZIONE STRATEGICA

### **A - AMMINISTRAZIONE - BILANCIO – EQUITA' FISCALE - PERSONALE**

Questi settori sono vitali per le amministrazioni, dalla loro gestione dipendono la qualità dei servizi e i relativi costi che i cittadini pagano. **PARTECIPAZIONE** e **TRASPARENZA** saranno i pilastri fondanti della nostra azione. Intendiamo rendere concreti i principi di *efficienza, economicità e buon andamento* della Pubblica Amministrazione, facilitando la vita ai cittadini-utenti e ai dipendenti.

Bisogna rimettere mano al capitolo fiscale riconducendo a equità il sistema tributario locale, avendo come obiettivo immediato l'abbassamento del carico per le famiglie. Quest'ultimo tema si ricollega necessariamente all'innalzamento qualitativo dei servizi offerti. Il nostro obiettivo è fornire servizi migliori con costi minori. Il personale costituisce l'ossatura dell'Ente pertanto dovrà essere valorizzato, sostenuto e responsabilizzato, premiando il merito, affinché possa offrire performance d'eccellenza. Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

1. Eventuale abbassamento delle imposte e dei costi dei servizi, nel rispetto delle leggi nazionali vigenti in materia;
2. Elaborazione di un Piano di riorganizzazione amministrativa e del Personale;
3. Lotta all'evasione e all'elusione tributaria;
4. Maggiore informatizzazione degli uffici comunali;
5. Attivazione sportello informativo per l'accesso ai fondi nazionali ed europei anche da parte dei privati;
6. Costituzione di un adeguato e condiviso sistema di trasparenza e anticorruzione;

## **B - AMBIENTE – ECOLOGIA – EFFICIENZA ENERGETICA – TERRITORIO**

La nostra Amministrazione porrà al centro della sua azione il territorio, attraverso un maggior controllo dello stesso, la cura dell'ordinario e interventi mirati per risolvere i problemi legati al dissesto idrogeologico. Montepaone Riparte dalla costruzione di un'effettiva cultura ambientale. L'ambiente in cui viviamo va migliorato per noi stessi e preservato per le generazioni future. Non tollereremo che il nostro territorio continui a essere disseminato di discariche abusive.

Lo sviluppo delle attività produttive, che noi intendiamo favorire, deve avvenire nel rispetto della natura per evitare di pagare tragiche conseguenze. Intendiamo tutelare il nostro mare e le nostre coste, migliorando l'efficienza della depurazione delle acque e vigilando affinché anche i paesi vicini facciano lo stesso.

Il decoro urbano sarà una delle principali preoccupazioni della nostra amministrazione, condizione necessaria per costruire un paese migliore in cui vogliamo vivere.

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

1. Efficientamento della rete di illuminazione pubblica anche attraverso procedure di produzione di energia rinnovabile;
2. Ottimizzazione del sistema dei sollevamenti della rete fognaria per consentire il risparmio dell'energia elettrica;
3. Miglioramento e potenziamento del servizio di raccolta differenziata attraverso la riorganizzazione delle modalità di raccolta e l'implementazione di maggiori controlli;
4. Realizzazione di un piano del verde per "alberare" e riqualificare i viali assolati e desolati di Montepaone;
5. Campagna di prevenzione dagli incendi boschivi con particolare attenzione alle zone abitate più esposte ai rischi;
6. Adozione di un regolamento comunale sui beni pubblici finalizzato al coinvolgimento dei cittadini per il recupero, la cura e il rilancio del territorio;

## **C - ASSISTENZA – SANITA' - SERVIZI SOCIALI**

Nella Montepaone che costruiremo sarà dedicata grande rilevanza ai bisogni delle persone, in special modo a quelle costrette a vivere in situazioni di disagio o difficoltà.

Il Comune deve farsi promotore e coordinare gli interventi di servizio e assistenza alla persona, affiancandosi e agevolando il lavoro delle istituzioni e degli operatori, pubblici e privati del settore.

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

1. Istituzione sportello informativo e di indirizzo per le non Autosufficienze;
2. Assistenza domiciliare integrata, al fine di fornire quanti più servizi possibili alle persone non autosufficienti.
3. Incentivazione di nuove forme di sussidiarietà e solidarietà civica attraverso l'istituzione di una banca del tempo e di mutuo aiuto che permetterà di valorizzare le molteplici risorse umane presenti nella nostra comunità;

## **D- COMMERCIO – TURISMO**

Da sempre si parla del Turismo come una risorsa per il nostro paese. Tuttavia fino ad oggi non è mai stata attuata una seria politica di promozione turistica del territorio. La nostra idea di base è che costruire un paese migliore per i residenti è il presupposto per aumentare la nostra appetibilità turistica. Rendere il nostro paese più confortevole equivale a una maggiore presenza turistica. Inoltre, in collaborazione con gli operatori del settore, occorre elaborare strategie per diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica. Incentiveremo lo sviluppo delle attività commerciali attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi in grado di soddisfare le legittime esigenze della categoria.

Intendiamo quindi operare i seguenti principali interventi:

1. Istituzione sportello di informazioni turistiche, anche on line, e creazione Sito internet di promozione turistica (foto, storie, cultura, tradizioni, sapori) multilingue;
2. Programmi estivi pubblicati sul sito;
3. Creazione aree WI-FI nelle zone di maggiore attrazione turistica;
4. Realizzazione di aree attrezzate per escursioni nella zona collinare;
5. Costituzione di un tavolo permanente di programmazione coordinato dall'ente con tutti le realtà imprenditoriali di settore al fine di favorire e valorizzare le attività turistiche e commerciali;
6. Favorire la collaborazione con professionisti esperti del settore, attentamente selezionati attraverso i propri profili curriculari, al fine di usufruire delle numerose opportunità derivanti dai fondi strutturali europei messi a bando dalla Regione
7. Calabria per il rilancio, la valorizzazione e la promozione dell'economia locale;

## **E - SPORT E CULTURA**

Lo sport rappresenta un momento essenziale di aggregazione sociale e pieno sviluppo della personalità. Questo è forse il settore in cui più emblematicamente si è manifestata la decadenza del nostro comune negli ultimi anni. Vogliamo ripartire valorizzando quelle realtà che hanno consentito allo sport di sopravvivere a Montepaone e favorendo lo sviluppo e l'affermazione di discipline sportive che fino ad oggi non hanno avuto la possibilità di essere praticate. Sempre nell'ottica di favorire l'aggregazione sociale, e per elevare la qualità di vita nella nostra Comunità, ruolo di primo piano avrà la cultura, in tutte le sue forme. Anche in questo settore si ripartirà dalla valorizzazione dalle associazioni che già operano sul territorio;

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

1. Sostenere le associazioni e/o società che promuovono le attività sportive in tutte le forme presenti sul territorio;
2. Realizzazione di spazi idonei e pubblici per la pratica dell'attività sportiva;
3. Realizzazione di un campo da calcio a 5 in Montepaone Centro;
4. Realizzazione di un campo di pallavolo in Montepaone Centro;
5. Realizzazione campo di basket in Montepaone Centro;
6. Realizzazione di un campo coperto per attività sportive polivalente;
7. Manutenzione stadio comunale e recupero e ristrutturazione pista di atletica;
8. Incoraggiare la crescita delle associazioni culturali attraverso azioni di sostegno mirato per preservare e veicolare la cultura e l'identità locale;
9. Collaborare con le Associazioni culturali presenti sul territorio al fine di creare un cartellone estivo unico e intenso;
10. Realizzazione di un teatro comunale con creazione di spazi per attività all'aperto;
11. Ristrutturazione del campo sportivo esistente a Montepaone Centro;

## **F - SICUREZZA – POLIZIA LOCALE**

Montepaone Riparte se i cittadini torneranno a sentirsi sicuri e protetti. Per garantire la sicurezza occorre uno sforzo senza precedenti per reperire risorse finanziarie e umane. Un maggiore controllo del territorio è fondamentale per aumentare la qualità della vita, e permettere ai cittadini di vivere in un paese migliore.

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

1. Installazione di un sistema di videosorveglianza nel centro urbano e in punti nevralgici del territorio comunale;

2. Potenziamento del servizio di Polizia Municipale;
3. Creazione di un efficiente servizio di protezione civile;

## **G - URBANISTICA – VIABILITA' – LAVORI PUBBLICI**

Il principio guida dell'attività riguardante questi settori deve essere la programmazione non l'improvvisazione. La Pianificazione dovrà essere linfa essenziale per uno sviluppo sostenibile del territorio e richiama alla lotta contro gli abusi che hanno devastato la nostra costa, favorito l'insediamento di case, attività produttive, anche nelle fasce fluviali e nelle aree di dissesto, e che tante calamità annunciate hanno determinato. Pianificazione vuol dire anche avviare una seria politica di prevenzione capace di garantire livelli accettabili di sicurezza nei confronti di terremoti, alluvioni, frane, incendi, e contenere l'erosione di un patrimonio artistico, paesistico e culturale, di cui a parole ci vantiamo, e che ogni anno registra perdite rilevanti con ricadute negative su un turismo dalla struttura ancora fragile. La scelta della prevenzione impone di conseguenza uno spostamento degli investimenti nella direzione del recupero, del risanamento e riqualificazione del patrimonio urbanistico. E' una scelta che obbliga l'azione pubblica a non mettersi a rimorchio delle dinamiche del mercato ma spinga alla ricerca di una cultura illuminata. Porremo fine alla logica degli interventi realizzati solo quando è necessario tamponare le emergenze. Rifuggiamo dall'idea di opere pubbliche eseguite solo per spendere qualche eventuale finanziamento. Le opere pubbliche devono servire e avere una finalità, colmando carenze e bisogni dei cittadini, migliorando la qualità della vita. La ricerca dei finanziamenti pubblici (fondi europei, etc.) deve essere orientata in quest'ottica: bisogna intercettare i finanziamenti necessari per realizzare le opere programmate, e non programmare opere per spendere i finanziamenti. Opereremo nella riqualificazione dell'urbanizzato garantendo a tutti i cittadini la stessa qualità dei servizi. Bisogna introdurre un serio ed efficiente servizio di manutenzione ordinaria della viabilità migliorando i collegamenti tra le diverse zone di Montepaone scongiurando il rischio d'isolamento. E' nostra convinzione che ci siano alcune opere strettamente necessarie e improcrastinabili ad esempio:

1. Realizzazione di almeno un sottopasso ferroviario;
2. Completamento del lungomare;
3. Abbattimento delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso agli uffici comunali e agli edifici e aree scolastiche;
4. Metanizzazione di Montepaone Lido e di tutte le zone non raggiunte e revisione contestuale della rete idrica vetusta;
5. Miglioramento del sistema di raccolta delle acque pluviali;
6. Recupero e utilizzo degli immobili pubblici abbandonati;
7. Riqualificazione del sito guardia medica in accordo con le competenti autorità;
8. Manutenzione e Messa in sicurezza degli edifici adibiti a plessi scolastici;
9. Ripristino, manutenzione e messa in sicurezza aree giochi per bambini;
10. Rivalutazione delle strade interpoderali;
11. Valorizzazione delle sorgenti pubbliche di acqua potabile al momento non utilizzate;
12. Individuazione e realizzazione di aree di parcheggi;

## **H - CENTRO STORICO E FRAZIONI;**

La rivoluzione copernicana di cui Montepaone Riparte si farà portatrice è l'effettiva considerazione unitaria di tutto il territorio comunale. Eliminare le disparità di trattamento tra le diverse zone territoriali di Montepaone, specie per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, è la condizione essenziale per ripartire. Le opere e gli interventi che si intendono realizzare avranno come oggetto Montepaone nella sua interezza. Non crediamo nelle politiche speciali e settoriali. Si terrà conto delle peculiarità di ogni zona per individuare le forme d'intervento più adatte, e si uniformeranno i trattamenti erogati in base al principio "uguale contribuzione uguali servizi".



Siamo convinti che per combattere lo spopolamento del centro storico non serva adottare misure eccezionali ma è sufficiente prestare l'attenzione dovuta.

# ANALISI DI CONTESTO

Comune di Montepaone

## 2. ANALISI DI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Commissario Straordinario Dott.ssa Laura Rotundo in data 13.04.2015.

Il DUP 2016/2018 è stato elaborato dopo attenta valutazione del contesto sociale in armonia con il Piano Anticorruzione, nonché della Relazione Parlamentare Antimafia (D.I.A.) del 30/06/2015, per il territorio di riferimento.

## 2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

### 2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				4.681
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4.706
	di cui:	maschi	n.	2.329
		femmine	n.	2.377
	nuclei familiari		n.	2.150
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	4.706
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2014			n.	4.706
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	11
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	480
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	784
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.520
In età senile (oltre 65 anni)			n.	911

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,18 %
	2011	1,18 %
	2012	1,18 %
	2013	1,18 %
	2014	1,18 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,97 %
	2011	0,97 %
	2012	0,97 %
	2013	0,97 %
	2014	0,97 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2012
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	10,00 %
	Diploma	20,00 %
	Lic. Media	50,00 %
	Lic. Elementare	20,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

### **2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

La povertà delle famiglie in questa difficile di congiuntura economica è in grande aumento, basti pensare che dalle poche centinaia di famiglie assistite si è arrivati oggi a diverse migliaia di cui oltre il 90% italiane e costituite anche da piccoli imprenditori, professionisti, giovani laureati finiti nella morsa del grave rischio della violenza domestica e del razzismo.

Sul territorio esistono Aziende Agricole, il terziario ha un adeguato sviluppo, il settore prevalente è il turismo che nel periodo estivo determina un notevole incremento delle presenze sul territorio di Montepaone soprattutto nella zona marina.

La crisi del settore edile, ha impoverito notevolmente le famiglie del comprensorio, si auspica una ripresa del settore, in quanto volano (insieme al turismo) dell'economia locale.

Negli ultimi tempi si sta rivalutando anche il centro storico; in virtù della vicinanza alla zona marina si iniziano a notare turisti anche nel paese centro.

Anche la presenza delle Associazioni appare costante e di continuo stimolo alla vita sociale ed aggregativa.

### 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Le attività produttive principali, sono:

- l'agricoltura,
- l'artigianato,
- l'allevamento,
- la pesca.
- Il turismo.

## 2.1.4 TERRITORIO

<b>Superficie in Kmq</b>		16,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	3,00
* Provinciali	Km.	18,00
* Comunali	Km.	17,00
* Vicinali	Km.	4,00
* Autostrade	Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		<b>AREA INTERESSATA</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00
		<b>AREA DISPONIBILE</b>
		mq. 0,00
		mq. 0,00



## 2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	2	2	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	2	2	C.5	9	9
B.1	1	1	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	4	4	D.3	0	0
B.4	2	2	D.4	0	0
B.5	2	2	D.5	2	2
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	2	2	Dirigente	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

#### Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	29
fuori ruolo n.	0

<b>AREA TECNICA</b>			<b>AREA ECONOMICO - FINANZIARIA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	1	1	A	0	0
B	6	6	B	1	1
C	0	0	C	1	1
D	1	1	D	1	1
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AREA DI VIGILANZA</b>			<b>AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	0	0	B	1	1
C	4	4	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
<b>ALTRE AREE</b>			<b>TOTALE</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	2	2	A	4	4
B	3	3	B	11	11
C	5	5	C	11	11
D	1	1	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	1	1	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	5	5	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	1	1
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	4	4	6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	1	1	1° Ausiliario	2	2
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	1	1	3° Operatore	2	2
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	4	4	5° Collaboratore	11	11
6° Istruttore	5	5	6° Istruttore	11	11
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	3	3
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

**Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:**

<b><i>SETTORE</i></b>	<b><i>RESPONSABILE</i></b>
Responsabile Settore Affari Generali	<b>FRANCESCO ROMANO</b>
Responsabile Settore Economico Finanziario	<b>VINCENZO LAROCCA</b>
Responsabile Settore Urbanistica - LL.PP.	<b>FRANCESCO FICCHI</b>

## 2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Scuole materne	n.	101	posti n.	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	101	
Scuole elementari	n.	194	posti n.	194	194	194	194	194	194	194	194	194	194	194	194	
Scuole medie	n.	136	posti n.	136	136	136	136	136	136	136	136	136	136	136	136	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Rete fognaria in Km																
- bianca		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- nera		52,00		52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	
- mista		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km		45,00		45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	45,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	2 50,00	n. hq.	2 50,00	n. hq.	2 50,00	n. hq.	2 50,00	n. hq.	2 50,00	n. hq.	2 50,00	n. hq.	2 50,00	n. hq.	2 50,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Rete gas in Km		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile		2.080,00		2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00	
- industriale		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	0	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Veicoli	n.	0	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	0	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altre strutture (specificare)																

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Data inizio e fine	Oggetto sociale	N. Azioni o quote o Percentuale
ASMENET Calabria Soc. Cons. a.r.l.	02729450797	31/12/2030	Realizzare Centri di Seervizi Territoriali (CST) che garantiscono la diffusione dei servizi innovativi; sostenere il processo di erogazione di servizi e-government degli enti locali	0,69%
G.A.L. Serre Calabresi Soc. Cons. a.r.l.	02127850796	31/12/2050	Realizzazione ed attuazione dei progetti di sviluppo locale, valorizzazione dell'area delle Serre Calabresi, attraverso la promozione ed il sostegno dei fattori di sviluppo ed occupazionali. Ambiti operativi: a) agricoltura ed attività connesse, agriturismo e turismo rurale; b) animazione dello spazio rurale; c) concorso allo sviluppo delle zone rurali; d) sostegno assistenza ed aiuti alle piccole e medie imprese agricole, artigiane, industriali e del terziario; e) valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici dell'area; f) formazione professionale ed aiuti all'assunzione; g) ricerche di mercato ed altre attività di promozione, servizi collettivi anche informatici e telematici, approntamento di materiali didattici, collaborazione coordinata e continuativa con riviste periodici, case editrici ed altri mezzi di comunicazione; h) studi, consulenze e ricerche, nonchè, ogni attività connessa con le precedenti; i) tutela e miglioramento ambientale e condizioni di vita; j) cooperazione transnazionale; 1) sviluppo locale e animazione territoriale;	2,62%

			m) valorizzazione promozione e marketing brand territoriale; n) politiche sociali e politiche di genere.	
--	--	--	---	--



### 3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

#### ACCORDO DI PROGRAMMA

**Oggetto:**

**Altri soggetti partecipanti:**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata dell'accordo:**

**L'accordo è:**

#### PATTO TERRITORIALE

**Oggetto:**

**Obiettivo:**

**Altri soggetti partecipanti:**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata del Patto territoriale:**

**Il Patto territoriale è:**

#### 4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

**Oggetto:**

**Altri soggetti partecipanti:**

**Impegni di mezzi finanziari:**

**Durata:**

## 5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

### **VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

## 6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

### 6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

#### SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

#### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

## SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,00	0,00	0,00	0,00			

#### Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

### 6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.940.594,65	2.824.320,26	3.894.383,10	3.854.995,00	3.625.495,00	3.625.495,00	- 1,011
Contributi e trasferimenti correnti	526.253,45	477.935,23	947.372,43	821.839,00	821.839,00	821.839,00	- 13,250
Extratributarie	843.913,33	627.068,85	1.413.115,00	1.192.705,00	1.192.705,00	1.192.705,00	- 15,597
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.310.761,43</b>	<b>3.929.324,34</b>	<b>6.254.870,53</b>	<b>5.869.539,00</b>	<b>5.640.039,00</b>	<b>5.640.039,00</b>	<b>- 6,160</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	1.184.013,75	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.310.761,43</b>	<b>3.929.324,34</b>	<b>6.254.870,53</b>	<b>7.053.552,75</b>	<b>5.640.039,00</b>	<b>5.640.039,00</b>	<b>12,768</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	38.964,34	895.963,29	1.189.081,00	1.477.122,31	1.223.600,00	1.223.600,00	24,223
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	573.063,00	1.902.544,61	1.115.325,12	826.205,84	758.870,00	758.870,00	- 25,922
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>612.027,34</b>	<b>2.798.507,90</b>	<b>2.304.406,12</b>	<b>2.303.328,15</b>	<b>1.982.470,00</b>	<b>1.982.470,00</b>	<b>- 0,046</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	328.218,59	1.796.150,60	1.077.690,00	1.077.690,00	1.077.690,00	- 40,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>328.218,59</b>	<b>1.796.150,60</b>	<b>1.077.690,00</b>	<b>1.077.690,00</b>	<b>1.077.690,00</b>	<b>- 40,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.922.788,77</b>	<b>7.056.050,83</b>	<b>10.355.427,25</b>	<b>10.434.570,90</b>	<b>8.700.199,00</b>	<b>8.700.199,00</b>	<b>0,764</b>

## 6.4 ANALISI DELLE RISORSE

### 6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.940.594,65	2.824.320,26	3.894.383,10	3.854.995,00	3.625.495,00	3.625.495,00	- 1,011

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	5,0000	5,0000	10.121,00	10.121,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	1.153.661,14	1.153.661,14
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	110.061,28	110.061,28
Terreni	7,0000	7,0000	23.613,77	23.613,77
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000	152.542,81	152.542,81
<b>TOTALE</b>			<b>1.450.000,00</b>	<b>1.450.000,00</b>

**Valutazione dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Totale dei cespiti Imponibili - 11.023 di cui;  
Terreni Agricoli - 4.428;  
Aree Fabbricabili - 1.111;  
Abitazione Principale - 1.975;  
Pertinenza Abitazione Principale - 184;  
Immobili Categoria D - 108;  
Altri Immobili 7.806.

Per i fini dell'accertamento vengono incrociati da parte degli uffici le banche dati del Catasto, dell'anagrafe e degli altri tributi (Tari - Tasi..)

**Per l'IMU la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:**

Rapporto abitazioni/entrate tributarie 30,33%  
Rapporto fabbricati-terreni produttivi/entrate tributarie 4,59%

**Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto in rapporto ai cespiti imponibili:**

**IMU ANNO 2015**

Comune di Sesto San Giovanni - Provincia di Milano - Ufficio Tributi - Via Sesto San Giovanni 32 - 20137 Milano - Tel. 02/58011 - Fax 02/58011111



a  
a  
t  
i  
v  
e  
p  
e  
r  
t  
i  
n  
e  
n  
z  
e  
(  
C  
a  
t  
.  
A  
1  
;  
A  
8  
;  
e  
A  
9  
e  
r  
e  
l  
a  
t  
i  
v  
e  
p  
e  
r  
t  
i  
n  
e  
n



**2.00**  
per mille

STABILITÀ FINANZIARIA  
P R E V I S I O N I D I B I L A N C I O . . . I I R e

s  
p  
o  
n  
s  
a  
b  
i  
l  
e  
d  
e  
i  
T  
r  
i  
b  
u  
t  
i  
è  
i  
l  
S  
i  
g  
.  
V  
i  
n  
c  
e  
n  
z  
o  
L  
a  
r  
o



### 6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	526.253,45	477.935,23	947.372,43	821.839,00	821.839,00	821.839,00	- 13,250

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**



C  
O  
R  
R  
E  
L  
A  
T  
I  
V  
I  
T  
À  
D  
I  
V  
E  
R  
S  
E  
(  
C  
O  
N  
V  
E  
N  
Z  
I  
O  
N  
I  
,

e  
l  
e  
z  
i  
o  
n  
i  
,  
L  
e  
g  
g  
i  
s  
p  
e  
c  
i  
a  
l  
i  
e  
c  
c  
:  
)  
:

ANNO 2013

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10

**B  
B  
O  
L  
I  
T  
I  
C  
H  
E  
T  
R  
A  
S  
F  
E  
R  
I  
M  
E  
N  
T  
I**

### 6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	843.913,33	627.068,85	1.413.115,00	1.192.705,00	1.192.705,00	1.192.705,00	- 15,597

**Analisi dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

<b>PROVENTI</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE	€ 30.201,00	€ 37.481,00	€ 27.271,82
TRASPORTO ALUNNI	€ 5.179,56	€ 9.575,83	€ 5.697,47
TARES/TARI	€ 258.387,42	€ 574.132,66	€ 279.797,00
ACQUEDOTTI COMUNALI	€ 323.926,46	€ 32.232,18	€ 236.659,45
SERVIZIO FOGNATURA	€ 37.281,76	€ 5.875,36	€ 28.132,17
SERVIZIO DEPURAZIONE	€ 105.148,17	€ 2.083,18	€ 61.958,49
TOSAP	€ 19.214,70	€ 15.514,20	€ 9.172,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	€ 15.007,06	€ 5.000,00	€ 3.646,00
TASI		€ 210.273,48	€ 125.598,09
IMU	€ 1.146.628,28	€ 1.280.467,25	€ 842.662,26
VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 647,80	€ 2.961,90	€ 633,00

#### 6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	38.964,34	895.963,29	1.189.081,00	1.477.122,31	1.223.600,00	1.223.600,00	24,223
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	573.063,00	1.902.544,61	1.115.325,12	826.205,84	758.870,00	758.870,00	- 25,922
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>612.027,34</b>	<b>2.798.507,90</b>	<b>2.304.406,12</b>	<b>2.303.328,15</b>	<b>1.982.470,00</b>	<b>1.982.470,00</b>	<b>- 0,046</b>

Natura del bene	Indirizzo	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numero Catasto (Ordinario)	Subalterno	Superficie (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[112]	[1]	97,5	10
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[112]	[2]	37,5	5
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[112]	[3]	82,5	8
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[1]	34	2
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[2]	34	3
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[3]	22	2
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[4]	75	5
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[5]	209	10
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[6]	22	2
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[7]	3	1
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[393]	[8]	33	3
Unità Immobiliare (1)	via roma	[9]	[195]		764	1218
Terreno (2)	via Roma	[7]	[262]		140	0
Terreno (2)	via Roma	[7]	[298]		15	0
Terreno (2)	via Roma	[7]	[356]		740	0
Terreno (2)	via Roma	[8]	[133]		160	0
Terreno (2)	via Roma	[8]	[141]		290	0
Terreno (2)	via Roma	[8]	[162]		270	0
Terreno (2)	via Roma	[9]	[232]		360	0
Terreno (2)	via Roma	[10]	[530]		540	0
Terreno (2)	via Roma	[11]	[551]		180	0
Terreno (2)	via Roma	[11]	[617]		2078	0
Terreno (2)	via roma	[11]	[969]		160	0
Terreno (2)	via Roma	[11]	[971]		50	0
Terreno (2)	via Roma	[11]	[1133]		130	0
Terreno (2)	via Roma	[11]	[1135]		150	0
Terreno (2)	via Roma	[13]	[240]		260	0
Terreno (2)	via Roma	[13]	[245]		150	0
Terreno (2)	via Roma	[13]	[296]		1710	0
Terreno (2)	via Roma	[14]	[55]		20	0
Terreno (2)	via Roma	[16]	[4]		39710	0
Terreno (2)	via Roma	[16]	[19]		179450	0
Terreno (2)	via Roma	[16]	[20]		448940	0
Terreno (2)	via Roma	[18]	[376]		410	0
Terreno (2)	via Roma	[18]	[377]		450	0

Terreno (2)	via roma	[11]	[974]	55	0
Terreno (2)	via roma	[10]	[594]	1114	0
Terreno (2)	via roma	[5]	[160]	1310	0
Terreno (2)	via roma	[10]	[242]	23	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[563]	5	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[566]	1676	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[577]	15	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[582]	5010	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[614]	90	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[631]	410	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[632]	80	0
Terreno (2)	via roma	[19]	[345]	3340	0
Terreno (2)	via roma	[19]	[348]	6520	0
Terreno (2)	via roma	[19]	[349]	110	0
Terreno (2)	via roma	[19]	[357]	60	0
Terreno (2)	via roma	[19]	[360]	315	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[733]	20	0
Terreno (2)	via roma	[15]	[734]	527	0
Terreno (2)	via roma	[8]	[659]	24	0
Terreno (2)	via roma	[17]	[442]	24	0



#### 6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

#### 6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	<b>Previsioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
(+) Spese interessi passivi		253.910,00	253.910,00	253.910,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>		<b>253.910,00</b>	<b>253.910,00</b>	<b>253.910,00</b>

	<b>Accertamenti 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>
Entrate correnti	3.695.606,21	6.254.870,53	5.869.539,00

	<b>% anno 2016</b>	<b>% anno 2017</b>	<b>% anno 2018</b>
<b>% incidenza interessi passivi su entrate correnti</b>	<b>6,870</b>	<b>4,059</b>	<b>4,325</b>

### 6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	328.218,59	1.796.150,60	1.077.690,00	1.077.690,00	1.077.690,00	- 40,000
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>328.218,59</b>	<b>1.796.150,60</b>	<b>1.077.690,00</b>	<b>1.077.690,00</b>	<b>1.077.690,00</b>	<b>- 40,000</b>

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:**

Totale dei Titoli I - II - III  
Euro 4.310.761,00

Limite Anticipazione di Tesoreria 3/12  
Euro 1.077.690,25

Richiesta maggior anticipazione di tesoreria come previsto dall'art. 195 D.lgs. 267/2000 - Incremento limite massimo di anticipazione di Tesoreria ai sensi del comma 542, L. 23 Dicembre 2014, n. 190. (5/12)

Euro 1.796.150,60

## 6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

### PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>

### NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Numero utenti Tari	4.157
Numero utenti Servizio idrico	3.792

### ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

### PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.184.013,75	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.869.539,00 <i>0,00</i>	5.640.039,00 <i>0,00</i>	5.640.039,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.544.468,98 <i>326.109,00</i> <i>0,00</i>	5.737.055,00 <i>62.906,00</i> <i>0,00</i>	5.737.055,00 <i>62.906,00</i> <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	114.299,00 <i>0,00</i>	114.299,00 <i>0,00</i>	114.299,00 <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>394.784,77</b>	<b>-211.315,00</b>	<b>-211.315,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>394.784,77</b>	<b>-211.315,00</b>	<b>-211.315,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.303.328,15	1.982.470,00	1.982.470,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.394.496,30 0,00	2.041.155,00 0,00	2.041.155,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-91.168,15</b>	<b>-58.685,00</b>	<b>-58.685,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>303.616,62</b>	<b>-270.000,00</b>	<b>-270.000,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



## 6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.184.013,75	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.665.719,98	3.854.995,00	3.625.495,00	3.625.495,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	8.707.844,45	6.544.468,98	5.737.055,00	5.737.055,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		326.109,00	62.906,00	62.906,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	910.321,23	821.839,00	821.839,00	821.839,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.379.441,39	1.192.705,00	1.192.705,00	1.192.705,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.183.849,52	1.477.122,31	1.223.600,00	1.223.600,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.978.484,82	2.394.496,30	2.041.155,00	2.041.155,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>12.139.332,12</b>	<b>7.346.661,31</b>	<b>6.863.639,00</b>	<b>6.863.639,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>14.686.329,27</b>	<b>8.938.965,28</b>	<b>7.778.210,00</b>	<b>7.778.210,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	1.874.772,52	826.205,84	758.870,00	758.870,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	114.299,00	114.299,00	114.299,00	114.299,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.873.840,60	1.077.690,00	1.077.690,00	1.077.690,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.873.840,60	1.077.690,00	807.690,00	807.690,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	795.470,75	795.000,00	795.000,00	795.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	812.149,72	795.000,00	795.000,00	795.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>17.683.415,99</b>	<b>10.045.557,15</b>	<b>9.495.199,00</b>	<b>9.495.199,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>18.486.618,59</b>	<b>10.925.954,28</b>	<b>9.495.199,00</b>	<b>9.495.199,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>17.683.415,99</b>	<b>11.229.570,90</b>	<b>9.495.199,00</b>	<b>9.495.199,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>18.486.618,59</b>	<b>10.925.954,28</b>	<b>9.495.199,00</b>	<b>9.495.199,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	-803.202,60								

## 7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

### PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (art. 31, Legge n. 183/2011, L. 190/2014 e art. 1, DL 78/2015)

+	<b>Saldo obiettivo LORDO</b>	DL 78/2015 (Tab. 1)	409
-	<b>FCDE accantonato nel bilancio di previsione</b>	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)	-313
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)	
-	Patto verticale incentivato	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)	
-	Patto regionalizzato - Verticale ordinario	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)	
+/-	Patto regionale orizzontale	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)	
+/-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 479)	
+/-	Patto nazionale orizzontale	DL 16/2014 (art. 4-ter)	
+/-	Esercizio associato delle funzioni	L. 183/2011 (art. 31, co. 6-bis)	

=	<b>OBIETTIVO NETTO FINALE</b>		
---	-------------------------------	--	--



**ENTRATE**

+		Tit. I	
+		Tit. II	
+		Tit. III	
+			
-	FPV di parte corrente (previsioni definitive di spesa)		
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	
-	Trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	
-	Trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)	
-	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" ed utilizzate	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)	
+	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali": quota rilevante ai fini patto	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)	
-	Contributo compensativo IMU/TASI	DL 78/2015 (art. 8, co. 10)	-136
-	Altre entrate correnti escluse dal patto di stabilità		
+		Tit. IV	
-	Riscossione di crediti	Tit. IV, cat. 6^	

-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)
-	Dismissione di partecipazioni societarie (SIOPE E 4121-E4122)	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)
-	Altre entrate di parte capitale escluse dal patto di stabilità	
=	<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>6.440</b>

### SPESE

+		
+		L. 183/2011 (art. 31, co. 3)
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)
-	Spese a carico dell'ente per eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 8-bis)
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)
-	Spese per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)
-	Spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010	L. 183/2011 (art. 31, co. 15)

-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)	
-	Altre spese correnti escluse dal patto di stabilità		
+			
-	Concessione di crediti	Tit. II, Int. 10	
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)	
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)	
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)	
-	Pagamenti di debiti di parte capitale al 31/12/2013	DL 133/2014 (art. 4, co. 5)	
-	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica	L. 183/2011 (art. 31, co. 14-ter) + DPCM 13/06/2014 e 30/06/2014	
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)	
-	Pagamenti finanziati con dismissione di partecipazioni societarie	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)	
-	Altri pagamenti esclusi dal patto di stabilità interno		
=	<b>SPESE FINALI</b>		<b>6.338</b>

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



## 9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

<b>MISSIONE</b>	<b>LETTERA</b>
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<b>A</b>
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	<b>A</b>
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	<b>F</b>
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	<b>E</b>
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	<b>E</b>
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<b>E</b>
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	<b>D</b>
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<b>G</b>
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<b>G</b>
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	<b>G</b>
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	<b>C</b>
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<b>C</b>
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	<b>C</b>
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	<b>A</b>
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	<b>C</b>
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	<b>B</b>
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<b>B</b>
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<b>A</b>
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	<b>A</b>
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	<b>A</b>
<i>MISSIONE 50 - Debito</i>	<b>A</b>

**A - AMMINISTRAZIONE - BILANCIO – EQUITA' FISCALE - PERSONALE**

Questi settori sono vitali per le amministrazioni, dalla loro gestione dipendono la qualità dei servizi e i relativi costi che i cittadini pagano. **PARTECIPAZIONE e TRASPARENZA** saranno i pilastri fondanti della nostra azione. Intendiamo rendere concreti i principi di *efficienza, economicità e buon andamento* della Pubblica Amministrazione, facilitando la vita ai cittadini-utenti e ai dipendenti.

Bisogna rimettere mano al capitolo fiscale riconducendo a equità il sistema tributario locale, avendo come obiettivo immediato l'abbassamento del carico per le famiglie. Quest'ultimo tema si ricollega necessariamente all'innalzamento qualitativo dei servizi offerti. Il nostro obiettivo è fornire servizi migliori con costi minori. Il personale costituisce l'ossatura dell'Ente pertanto dovrà essere valorizzato, sostenuto e responsabilizzato, premiando il merito, affinché possa offrire performance d'eccellenza. Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

7. Abbassamento delle imposte e dei costi dei servizi, nel rispetto delle leggi nazionali vigenti in materia;
8. Lotta all'evasione e all'elusione tributaria;
9. Maggiore informatizzazione degli uffici comunali;
10. Attivazione sportello informativo per l'accesso ai fondi europei anche da parte dei privati;
11. Corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione del Personale;
12. Adozione di regole trasparenti per l'affidamento di forniture, servizi e lavori.

## **B - AMBIENTE – ECOLOGIA – EFFICIENZA ENERGETICA – TERRITORIO**

La nostra Amministrazione porrà al centro della sua azione il territorio, attraverso un maggior controllo dello stesso, la cura dell'ordinario e interventi mirati per risolvere i problemi legati al dissesto idrogeologico. Montepaone Riparte dalla costruzione di un'effettiva cultura ambientale. L'ambiente in cui viviamo va migliorato per noi stessi e preservato per le generazioni future. Non tolleremo che il nostro territorio continui a essere disseminato di discariche abusive.

Lo sviluppo delle attività produttive, che noi intendiamo favorire, deve avvenire nel rispetto della natura per evitare di pagare tragiche conseguenze. Intendiamo tutelare il nostro mare e le nostre coste, migliorando l'efficienza della depurazione delle acque e vigilando affinché anche i paesi vicini facciano lo stesso.

Il decoro urbano sarà una delle principali preoccupazioni della nostra amministrazione, condizione necessaria per costruire un paese migliore in cui vogliamo vivere.

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

7. Efficientamento della rete di illuminazione pubblica anche attraverso procedure di produzione di energia rinnovabile;
8. Ottimizzazione del sistema dei sollevamenti della rete fognaria per consentire il risparmio dell'energia elettrica;
9. Miglioramento e potenziamento del servizio di raccolta differenziata attraverso la riorganizzazione delle modalità di raccolta e l'implementazione di maggiori controlli;
10. Realizzazione di un piano del verde per "alberare" e riqualificare i viali assolati e desolati di Montepaone;
11. Campagna di prevenzione dagli incendi boschivi con particolare attenzione alle zone abitate più esposte ai rischi;
12. Adozione di un regolamento comunale sui beni pubblici finalizzato al coinvolgimento dei cittadini per il recupero, la cura e il rilancio del territorio;

## **C - ASSISTENZA – SANITA' - SERVIZI SOCIALI**

Nella Montepaone che costruiremo sarà dedicata grande rilevanza ai bisogni delle persone, in special modo a quelle costrette a vivere in situazioni di disagio o difficoltà.



Il Comune deve farsi promotore e coordinare gli interventi di servizio e assistenza alla persona, affiancandosi e agevolando il lavoro delle istituzioni e degli operatori, pubblici e privati del settore.

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

4. Istituzione sportello informativo e di indirizzo per le non Autosufficienze;
5. Assistenza domiciliare integrata, al fine di fornire quanti più servizi possibili alle persone non autosufficienti.
6. Incentivazione di nuove forme di sussidiarietà e solidarietà civica attraverso l'istituzione di una banca del tempo e di mutuo aiuto che permetterà di valorizzare le molteplici risorse umane presenti nella nostra comunità;

## **D- COMMERCIO – TURISMO**

Da sempre si parla del Turismo come una risorsa per il nostro paese. Tuttavia fino ad oggi non è mai stata attuata una seria politica di promozione turistica del territorio. La nostra idea di base è che costruire un paese migliore per i residenti è il presupposto per aumentare la nostra appetibilità turistica. Rendere il nostro paese più confortevole equivale a una maggiore presenza turistica. Inoltre, in collaborazione con gli operatori del settore, occorre elaborare strategie per diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica. Incentiveremo lo sviluppo delle attività commerciali attraverso l'adozione di provvedimenti amministrativi in grado di soddisfare le legittime esigenze della categoria.

Intendiamo quindi operare i seguenti principali interventi:

8. Istituzione sportello di informazioni turistiche, anche on line, e creazione Sito internet di promozione turistica (foto, storie, cultura, tradizioni, sapori) multilingue;
9. Programmi estivi pubblicati sul sito;
10. Creazione aree WI-FI nelle zone di maggiore attrazione turistica;
11. Realizzazione di aree attrezzate per escursioni nella zona collinare;
12. Costituzione di un tavolo permanente di programmazione coordinato dall'ente con tutti le realtà imprenditoriali di settore al fine di favorire e valorizzare le attività turistiche e commerciali;
13. Favorire la collaborazione con professionisti esperti del settore, attentamente selezionati attraverso i propri profili curricolari, al fine di usufruire delle numerose opportunità derivanti dai fondi strutturali europei messi a bando dalla Regione
14. Calabria per il rilancio, la valorizzazione e la promozione dell'economia locale;

## **E - SPORT E CULTURA**

Lo sport rappresenta un momento essenziale di aggregazione sociale e pieno sviluppo della personalità. Questo è forse il settore in cui più emblematicamente si è manifestata la decadenza del nostro comune negli ultimi anni. Vogliamo ripartire valorizzando quelle realtà che hanno consentito allo sport di sopravvivere a Montepaone e favorendo lo sviluppo e l'affermazione di discipline sportive che fino ad oggi non hanno avuto la possibilità di essere praticate. Sempre nell'ottica di favorire l'aggregazione sociale, e per elevare la qualità di vita nella nostra Comunità, ruolo di primo piano avrà la cultura, in tutte le sue forme. Anche in questo settore si ripartirà dalla valorizzazione dalle associazioni che già operano sul territorio;

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

12. Sostenere le associazioni e/o società che promuovono le attività sportive in tutte le forme presenti sul territorio;
13. Realizzazione di spazi idonei e pubblici per la pratica dell'attività sportiva;
14. Realizzazione di un campo da calcio a 5 in Montepaone Centro;
15. Realizzazione di un campo di pallavolo in Montepaone Centro;

16. Realizzazione campo di basket in Montepaone Centro;
17. Realizzazione di un campo coperto per attività sportive polivalente;
18. Manutenzione stadio comunale e recupero e ristrutturazione pista di atletica;
19. Incoraggiare la crescita delle associazioni culturali attraverso azioni di sostegno mirato per preservare e veicolare la cultura e l'identità locale;
20. Collaborare con le Associazioni culturali presenti sul territorio al fine di creare un cartellone estivo unico e intenso;
21. Realizzazione di un teatro comunale con creazione di spazi per attività all'aperto;
22. Ristrutturazione del campo sportivo esistente a Montepaone Centro;

## **F - SICUREZZA – POLIZIA LOCALE**

Montepaone Riparte se i cittadini torneranno a sentirsi sicuri e protetti. Per garantire la sicurezza occorre uno sforzo senza precedenti per reperire risorse finanziarie e umane. Un maggiore controllo del territorio è fondamentale per aumentare la qualità della vita, e permettere ai cittadini di vivere in un paese migliore.

Intendiamo mettere in atto i seguenti principali interventi:

4. Installazione di un sistema di videosorveglianza nel centro urbano e in punti nevralgici del territorio comunale;
5. Potenziamento del servizio di Polizia Municipale;
6. Creazione di un efficiente servizio di protezione civile;

## **G - URBANISTICA – VIABILITA' – LAVORI PUBBLICI**

Il principio guida dell'attività riguardante questi settori deve essere la programmazione non l'improvvisazione. La Pianificazione dovrà essere linfa essenziale per uno sviluppo sostenibile del territorio e richiama alla lotta contro gli abusi che hanno devastato la nostra costa, favorito l'insediamento di case, attività produttive, anche nelle fasce fluviali e nelle aree di dissesto, e che tante calamità annunciate hanno determinato. Pianificazione vuol dire anche avviare una seria politica di prevenzione capace di garantire livelli accettabili di sicurezza nei confronti di terremoti, alluvioni, frane, incendi, e contenere l'erosione di un patrimonio artistico, paesistico e culturale, di cui a parole ci vantiamo, e che ogni anno registra perdite rilevanti con ricadute negative su un turismo dalla struttura ancora fragile. La scelta della prevenzione impone di conseguenza uno spostamento degli investimenti nella direzione del recupero, del risanamento e riqualificazione del patrimonio urbanistico. E' una scelta che obbliga l'azione pubblica a non mettersi a rimorchio delle dinamiche del mercato ma spinga alla ricerca di una cultura illuminata. Porremo fine alla logica degli interventi realizzati solo quando è necessario tamponare le emergenze. Rifuggiamo dall'idea di opere pubbliche eseguite solo per spendere qualche eventuale finanziamento. Le opere pubbliche devono servire e avere una finalità, colmando carenze e bisogni dei cittadini, migliorando la qualità della vita. La ricerca dei finanziamenti pubblici (fondi europei, etc.) deve essere orientata in quest'ottica: bisogna intercettare i finanziamenti necessari per realizzare le opere programmate, e non programmare opere per spendere i finanziamenti. Opereremo nella riqualificazione dell'urbanizzato garantendo a tutti i cittadini la stessa qualità dei servizi. Bisogna introdurre un serio ed efficiente servizio di manutenzione ordinaria della viabilità migliorando i collegamenti tra le diverse zone di Montepaone scongiurando il rischio d'isolamento. E' nostra convinzione che ci siano alcune opere strettamente necessarie e improcrastinabili ad esempio:

13. Realizzazione di almeno un sottopasso ferroviario;
14. Completamento del lungomare;
15. Abbattimento delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso agli uffici comunali e agli edifici e aree scolastiche;
16. Metanizzazione di Montepaone Lido e di tutte le zone non raggiunte e revisione contestuale della rete idrica vetusta;

17. Miglioramento del sistema di raccolta delle acque pluviali;
18. Recupero e utilizzo degli immobili pubblici abbandonati;
19. Riqualificazione del sito guardia medica in accordo con le competenti autorità;
20. Manutenzione e Messa in sicurezza degli edifici adibiti a plessi scolastici;
21. Ripristino, manutenzione e messa in sicurezza aree giochi per bambini;
22. Rivalutazione delle strade interpoderali;
23. Valorizzazione delle sorgenti pubbliche di acqua potabile al momento non utilizzate;
24. Individuazione e realizzazione di aree di parcheggi;

## **H - CENTRO STORICO E FRAZIONI;**

La rivoluzione copernicana di cui Montepaone Riparte si farà portatrice è l'effettiva considerazione unitaria di tutto il territorio comunale. Eliminare le disparità di trattamento tra le diverse zone territoriali di Montepaone, specie per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, è la condizione essenziale per ripartire. Le opere e gli interventi che si intendono realizzare avranno come oggetto Montepaone nella sua interezza. Non crediamo nelle politiche speciali e settoriali. Si terrà conto delle peculiarità di ogni zona per individuare le forme d'intervento più adatte, e si uniformeranno i trattamenti erogati in base al principio "uguale contribuzione uguali servizi". Siamo convinti che per combattere lo spopolamento del centro storico non serva adottare misure eccezionali ma è sufficiente prestare l'attenzione dovuta.

# SEZIONE OPERATIVA

## 10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e

ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Passando ad esaminare il triennio 2016/2018, risulta finanziabile la seguente Programmazione triennale:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
LAVORI E RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT	€ 1.200.000,00		
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO LUNGOMARE	€ 320.000,00		
LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO DESTINATO A SCUOLA ELEMENTARE IN MONTEPAONE LIDO	€ 910.000,00		
REALIZZAZIONE DELL'ECO MUSEO DELLA PESCA	€ 233.320,00		
RESTAURO CHIESA ADDOLORATA	€ 120.000,00		
REALIZZAZIONE SOTTOPASSI FERROVIARI		€ 800.000,00	
PROGETTO FINANZA RIEFFICIENTAMENTO DEPURATORE CONSORTILE		€ 700.000,00	
LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE VIARIA COMUNALE		€ 336.144,69	
PROGETTO METANIZZAZIONE MONTEPAONE LIDO			€ 3.500.000,00
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE MONTEPAONE CENTRO, LIDO E FRAZIONI			€ 200.000,00

PROGETTO SICUREZZA - REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA CON SISTEMI DI COMUNICAZIONE WIRELESS			€ 353.150,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI E AREE LUDICHE			€ 500.000,00
REALIZZAZIONE MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE LOCALITA' CALVARIO			€ 150.000,00
REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGI IN MONTEPAONE CENTRO			€ 150.000,00



# **SEZIONE OPERATIVA**

## **Parte nr. 2**



## 11. GLI INVESTIMENTI

### ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'  Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali  Amb.(S/N)	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO Inizio lavori	TRIM. /ANNO Fine lavori
<b>T O T A L E</b>							<b>0,00</b>	<b>0,00</b>							

#### Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

## 12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

<b>COSTO PERSONALE 2015</b>						<b>1.084.695</b>
<i>personale L. 68/99</i>						<b>-19.972</b>
<i>IRAP</i>						<b>67.577</b>
<i>LSU LPU</i>						<b>10.524</b>
<i>buoni pasto</i>						<b>3.000</b>
<b>LAVORO STRAORDINARIO</b>						<b>0</b>
<i>fondo variabile (stimato)</i>						<b>38.866</b>
<i>oneri su fondo (stimato)</i>						
<i>recupero CORTE DEI CONTI</i>						<b>-34.593</b>
<b>RECUPERO CSEGRETARIO</b>						<b>-49.981</b>
<b>RECUPERO LSU STABILIZZATI</b>						<b>-12.000</b>
<i>DIRITTI DI ROGITO</i>						<b>-14.000</b>
<b>TOTALE COSTO STIMATO</b>						<b>1.074.116</b>

Elenco degli importi suddivisi per intervento **Intervento Importo**

56-1-0-0-0-1101	264.382,00
57-1-0-0-0-1101	36.345,00
146-1-0-0-0-1101	68.989,00
172-1-0-0-0-1101	19.972,00
240-1-0-0-0-1101	139.660,00
272-1-0-0-0-1101	44.121,00
440-1-0-0-0-1101	119.653,00
562-1-0-0-0-1101	71.533,00
638-1-0-0-0-1101	64.163,00
1472-1-0-0-0-1101	20.153,00
<b>TOTALE</b>	<b>848.971,00</b>

**Elenco dettagliato dei contributi suddivisi per intervento**

Contributo **CPDEL** Intervento **Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

56-6-0-0-0-1111	332.679,00	79.176,00	332.679,00	29.441,00
57-6-0-0-0-1111	37.069,00	8.823,00	37.069,00	3.281,00

146-6-0-0-0-1111	67.890,00	16.158,00	67.890,00	6.008,00
172-6-0-0-0-1111	20.369,00	4.848,00	20.369,00	1.803,00
240-6-0-0-0-1111	135.875,00	32.338,00	135.875,00	12.025,00
272-6-0-0-0-1111	43.996,00	10.471,00	43.996,00	3.893,00
440-6-0-0-0-1111	119.525,00	28.446,00	119.525,00	10.577,00
638-6-0-0-0-1111	61.108,00	14.544,00	61.108,00	5.409,00
1472-6-0-0-0-1111	19.718,00	4.693,00	19.718,00	1.745,00

Totale contributo **CPDEL**    **838.229,00**    **199.497,00**    **838.229,00**    **74.182,00**

**Contributo DS Intervento Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

56-6-0-0-0-1111	27.962,00	450,00	27.962,00	-
146-6-0-0-0-1111	13.188,00	212,00	13.188,00	-
240-6-0-0-0-1111	28.920,00	465,00	28.920,00	-
440-6-0-0-0-1111	15.732,00	253,00	15.732,00	-

Totale contributo **DS**            **85.802,00**            **1.380,00**            **85.802,00** -

**Contributo FPC Intervento Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

56-6-0-0-0-1111	332.679,00	-	332.679,00	1.164,00
57-6-0-0-0-1111 3	7.069,00	-	37.069,00	130,00
146-6-0-0-0-1111	67.890,00	-	67.890,00	237,00
172-6-0-0-0-1111	20.369,00	-	20.369,00	71,00
240-6-0-0-0-1111	135.875,00	-	135.875,00	475,00
272-6-0-0-0-1111	43.996,00	-	43.996,00	154,00

**Contributo FPC Intervento Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

440-6-0-0-0-1111	119.525,00	-	119.525,00	417,00
638-6-0-0-0-1111	61.108,00	-	61.108,00	213,00
1472-6-0-0-0-1111	19.718,00	-	19.718,00	69,00

Totale contributo **FPC**    **838.229,00**    **838.229,00**    **2.930,00**

**Contributo INADELP Intervento Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

56-6-0-0-0-1113	217.923,00	7.845,00	217.923,00	5.450,00
146-6-0-0-0-1113	19.780,00	712,00	19.780,00	495,00
240-6-0-0-0-1113	74.333,00	2.677,00	74.333,00	1.859,00
272-6-0-0-0-1113	34.379,00	1.238,00	34.379,00	860,00

440-6-0-0-0-1113	81.275,00	2.925,00	81.275,00	2.031,00
638-6-0-0-0-1113	15.918,00	573,00	15.918,00	398,00
1472-6-0-0-0-1113	15.463,00	557,00	15.463,00	387,00

Totale contributo **INADELP**    **459.071,00**    **16.527,00**    **459.071,00**    **11.480,00**

Contributo **INAIL** **Intervento Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

56-6-0-0-0-1111	258.732,00	1.564,00	258.732,00	-
57-6-0-0-0-1111	37.069,00	187,00	37.000	69,00
146-6-0-0-0-1111	67.890,00	463,00	67.890,00	-
172-6-0-0-0-1111	20.369,00	103,00	20.369,00	-
240-6-0-0-0-1111	135.875,00	948,00	135.875,00	-
272-6-0-0-0-1111	43.996,00	222,00	43.996,00	-
440-6-0-0-0-1111	119.525,00	747,00	119.525,00	-
638-6-0-0-0-1111	61.108,00	2.819,00	61.108,00	-
1472-6-0-0-0-1111	19.718,00	1.314,00	19.718,00	-

Totale contributo **INAIL**    **764.282,00**    **8.367,00**    **764.282,00**    **-**

Contributo **IRAP** **Intervento Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

351-0-0-0-0-1701	795.091,00	67.577,00	795.091,00	-
------------------	------------	-----------	------------	---

Totale contributo **IRAP** **795.091,00** **67.577,00** **795.091,00**

Contributo **TFR** **Intervento Imponibile c/ente Ritenute c/ente Imponibile c/dipendente Ritenute c/dipendente**

56-6-0-0-0-1113	21.824,00	1.332,00	21.824,00	-
57-6-0-0-0-1113	29.001,00	1.769,00	29.001,00	-
146-6-0-0-0-1113	29.714,00	1.813,00	29.714,00	-
172-6-0-0-0-1113	15.918,00	971,00	15.918,00	-
240-6-0-0-0-1113	22.594,00	1.378,00	22.594,00	-
440-6-0-0-0-1113	12.268,00	748,00	12.268,00	-
638-6-0-0-0-1113	31.836,00	1.942,00	31.836,00	-

Totale contributo **TFR**    **163.155,00**    **9.953,00**    **163.155,00**

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	1.306.741,00	1.306.741,00	1.306.741,00	1.306.741,00
I.R.A.P.	68.582,00	68.582,00	68.582,00	0,00

Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	3.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	<b>1.378.323,00</b>	<b>1.387.323,00</b>	<b>1.387.323,00</b>	<b>1.306.741,00</b>

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE NETTO SPESE PERSONALE</b>	<b>1.378.323,00</b>	<b>1.387.323,00</b>	<b>1.387.323,00</b>	<b>1.306.741,00</b>
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

### Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

<b>COSTO PERSONALE 2015</b>		<b>1.084.695</b>
<i>personale L. 68/99</i>		
<i>IRAP</i>	<i>67.577</i>	
<i>LSU LPU</i>	<i>10.524</i>	
<i>buoni pasto</i>	<i>3.000</i>	
<i>LAVORO STRAORDINARIO</i>	<i>0</i>	
<i>fondo variabile (stimato)</i>	<i>38.866</i>	
<i>oneri su fondo (stimato)</i>		
<i>recupero CORTE DEI CONTI</i>		
<i>RECUPERO CSEGRETARIO</i>		
<i>RECUPERO LSU STABILIZZATI</i>		
<i>DIRITTI DI ROGITO</i>	<i>-14.000</i>	
<b>TOTALE COSTO STIMATO</b>		<b>1.074.116</b>

<b>COSTO DA CONFRONTARE CON LA MEDIA DEL TRIENNIO 2012/2014</b>	<b>1.074.116</b>
---	------------------

<b>MEDIA TRIENNIO 2011/2013</b>	<b>1.135.993</b>
---------------------------------	------------------

<b>differenza</b>	<b>-61.877</b>
-------------------	----------------

### Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Non ricorre la fattispecie.

## SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

## 13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

### PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016/2018

N°	DESCRIZIONE	DATI CATASTALI FOGLIO E PART.	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	INTERVENTO PREVISTO	MISURA DELLA VALORIZZAZIONE
1	Edificio Scolastico in Montepaone Lido Via Mazzini	FOGLIO 10 non accatastato	Ex Scuola Elementare	Valorizzazione	Concessione o locazione anche a terzi a titolo oneroso per attività di: Servizi Socio Sanitari-Uffici-Caserme Carabinieri-Polizia Stradale-Finanza. <b>FITTO € 12.000,00 ANNUI</b>
2	Asilo Nido in Montepaone Lido	FOGLIO 10 non accatastato	Asilo Nido	Valorizzazione	Concessione o locazione anche a terzi a titolo oneroso per attività di: Asilo Nido- Scuole di ogni ordine grado – Attività Culturali e Teatrali <b>FITTO € 20.000,00 ANNUI</b>
3	Garage in Montepaone Centro via sotto le mura	FOGLIO 8 non accatastato	Garage	Alienazione	Alienazione anche a terzi <b>€ 8.000,00</b>
4	Mattatoio	FOGLIO 9 non accatastato	Ex Mattatoio	Alienazione	Alienazione anche a terzi per attività compatibili con la destinazione urbanistica del PRG <b>€ 160.000,00</b>
5	Parco Giochi in Via Nazionale Montepaone Lido	FOGLIO 11 part. 1311 Vedi allegata planimetria	Parco Giochi	Alienazione	Alienazione anche a terzi per attività compatibili con la destinazione urbanistica del PRG <b>€ 30.000,00</b>
6	Area verde pubblico attrezzato	FOGLIO 11 part. 457 Vedi planimetria allegata	Area verde pubblico attrezzato	Alienazione	Alienazione anche a terzi per attività compatibili con la destinazione urbanistica del PRG <b>€ 30.000,00</b>
7	Area standard P.D.L. Eredi Catuogno Carmine- Verde pubblico attrezzato	FOGLIO 11 part. 1091-1495-1494 vedi planimetri allegata	Area verde pubblico attrezzato	Alienazione	Alienazione anche a terzi per attività compatibili con la destinazione urbanistica del PRG <b>€ 150.000,00</b>
8	Terreno in località “ Palacatri “	FOGLIO 16 Part. n°4	PARCO	Valorizzazione	Valorizzazione compatibile con la destinazione urbanistica del PRG <b>€ 40.000,00</b>
9	Terreno in località “ Palacatri “	FOGLIO 16 Part. n°19	Parte a Parco e parte come zona edificabile - FT1	Valorizzazione	Valorizzazione compatibile con la destinazione urbanistica del PRG <b>€ 160.000,00</b>

10	Terreno in località “ Palacatri “	FOGLIO 16 Part. n°20	Parte a Parco e parte come zona edificabile - FT1	Valorizzazione	Valorizzazione compatibile con la destinazione urbanistica del PRG € 220.000,00
----	-----------------------------------	----------------------	---	----------------	--

Si sottolinea l'acquisizione gratuita a patrimonio comunale, avvenuta in sede di Consiglio Comunale del 30/11/2015, delle aree e urbanizzazione primarie del piano di lottizzazione - Ditta Jonica immobiliare s.r.l. località Caruso.



## **VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

La valutazione risulta coerente rispetto agli atti programmatici. I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenute nella pianificazione regionale e con le linee nazionali.

Timbro  
dell'Ente

Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....